

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00216482
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Giudizio Universale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Sora

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Sperduti Paolo
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	1725/ 1799
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00003464
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
--------------------------------	-----------------------------

MIS - MISURE

MISD - Diametro	200
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I corpi dei risorti sono raffigurati in un vortice di angeli, sant, demoni e putti. Tavolozza dai colori molto ampia in cui predominano gialli, blu, turchini e rossi talvolta scuriti e tendenti a un tono di fondo verdastro
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Di pinto restaurato fra il 1870 e il 1874 dal sorano Costantino Giacchetti che aggiunse alcune figure allegoriche nei tondi della volta. L'iconografia del trionfo di figure e nuvole in turbinosa fuga prospettica verso il centro della cupola di lontana matrice settentrionale e vagamente correggesca si diffonde con ritardo nell'Italia centro-meridionale (circa un secolo dopo) soprattutto grazie al Lanfranco (primo quarto sec. XVII). Lo Sperduti, pittore di ambiente napoletano, dopo circa un secolo riprende questo schema decorativo rendendo l'illusione spaziale della cupola emozionante e suggestiva; allo stesso sono da riferirsi analoghe pitture nella chiesa dell'Assunta a Venafro. (Cfr. M. Milani, La chiesa parrocchiale di San Bartolomeo apostolo in Sora, Casamari 1969; A Carbone, La città di Sora, Casamari 1970, pp. 157-158)
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 37845
-------------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

